

EMOZIONI
MONDIALI



Se fosse sempre Serbia... Italia a un passo dai quarti

BASKET Prestazione super, ora bisogna battere Portorico

L'Italbasket si riscopre grande nel primo turno della seconda fase dei Mondiali di Manila. Gli azzurri abbattono la Serbia con un Simone Fontecchio in versione onnipotente (30 punti con 12/15 al tiro) e tornano padroni del loro destino grazie allo stop della Repubblica Dominicana contro Portorico.

BESTIE NERE - Belgrado 2021, Berlino 2022, Manila 2023: l'Italia è ormai una maledizione per la Serbia, battuta per la terza volta consecutiva nelle ultime manifestazioni estive. Nonostante il gap fisico, gli azzurri hanno giocato una partita di grande durezza mentale, confermando quanto unito sia il gruppo attorno a Gianmarco Pozzecco. E ribadendo quanto il c.t. sia l'uomo giusto per accendere il cuore di una squadra che sa esaltarsi soprattutto quando parte sfavorita.

CUORE, CARATTERE E... ATTRIBUTI - L'ItalPoz è stata capace di risalire dal -16 del 27' con un finale di strepitoso impatto difensivo (solo 16 punti negli ultimi 13' concessi alla

Serbia, che viaggiava a oltre 104 di media). Fontecchio è stato strepitoso segnando canestri da superstar sulla testa di ogni difensore (19 punti nella ripresa), ma a rimettere in partita gli azzurri è stato uno sprazzo d'altri tempi di capitano Datome. Otto punti in fila dell'ala del 1987 nel finale del terzo quarto hanno riportato l'Italia fino al -3, poi nel quarto periodo di sofferenza la Nazionale ha spremuto tanto anche da Severini. L'ala forte di Tortona è stato preferito dal Poz a un Polonara in affanno e ha ripagato la fiducia con una presenza mentale sostanziosa.

POZE IL PRESIDENTE - «Sono orgoglioso di questi ragazzi, che ci hanno regalato un'altra serata indimenticabile - il commento del c.t. -. Abbiamo scioccato il mondo: i rapporti umani sono la chiave per fidarmi di questi ragazzi; per questo faccio a cuor leggero ogni scelta, almeno fin quando non manco loro di rispetto». E anche Gianni Petrucci accarezza il suo coach: «Tecnici eccezionali, squadra

straordinaria, una partita da ricordare. La strigliata a Pozzecco è servita? Sì, ma ora in tanti dovranno dire grazie alla Nazionale di basket e finalmente ci si ricorderà anche di noi».

PADRONI DEL PROPRIO DESTINO - I due risultati di ieri consegnano nuovamente all'Italia le chiavi del proprio destino: per accedere ai quarti, agli azzurri basterà battere Portorico nel match di domenica. In caso di successo passeranno al primo posto (sfidando la perdente di USA-Lituania) se la Serbia supererà la Repubblica Dominicana. Da secondi in caso contrario.

G.S.

GIRONE I - Risultati (1° turno): Italia-Serbia 78-76; Portorico-Repubblica Dominicana 102-97. **Classifica:** Serbia, Italia, Portorico, Repubblica Dominicana punti 7. **Domani, ore 10:** Italia-Portorico; **ore 14:** Serbia-Repubblica Dominicana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Fast Cross riaccende Arsago Seprio

MOTOCROSS Torna stasera il grande evento con tanti campioni internazionali



Foto di gruppo per gli assi in pista stasera

(g.m.) - Iniziato 23 anni fa, il conto alla rovescia si esaurirà oggi, alle ore 16: ad Arsago Seprio torna il Fast Cross. Prove cronometrate e batterie diurne e poi, dalle 20, le sfide sui 900 metri illuminate da torri alogene.

Creato da Giorgio Saporiti nel 1984 e divenuto evento kolossal, il Fast Cross si interrompe nel 2000. Negli ultimi anni il campo di cross, che era divenuto una discarica boschiva, è stato bonificato dai lavori coordinati da Fabio Tognella, con l'aiuto del Moto Club Somma (in primis il vicepresidente Luigi Gioacchini), del Comune di Arsago Seprio (ieri al vernissage erano presenti il sindaco Fabio Montagnoli e l'assessore Davide Beia), la Pro loco e il Parco del Ticino. Ad aprire la scena oggi la passerella dei

campioni anni '80/'90: la star americana Ricky Johnson, giunto da Los Angeles, Alex Puzar, Franco Perfini e i varesini Max Manzo, Pietro Micheli e Renato Zocchi. Tra salti e onde, a gas aperto, divertimento assicurato oggi con i talenti Josh Hill, Kyle Peters, Cullin Park, Jace Owen e Justin Starling.

La sfida agli assi d'oltreoceano verrà lanciata da Jordi Tixier, francese e iridato in MX2. Tra i più attesi gli spagnoli Elias Escandell, Joan Cros e Jorge Zaragoza, il britannico Jack Brunell, il tedesco Max Werner e i nostri Angelo Pellegrini, David Philippaerts, Nicholas Lapucci, Filippo Zonta. Spazio al freestyle nel trofeo Omec in cui la fantasia nei salti metterà i brividi agli spettatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMULA 1 / OGGI LA POLE

Sainz "caldo" a Monza Le Ferrari ora ci credono

MONZA - La Ferrari c'è. E ci crede. La prima giornata di libere a Monza alimenta le speranze della marea rossa sulle tribune e del box del Cavallino. Il team principal Vasseur, tra il serio e il faceto, ammette che non firmerebbe per piazzare due rosse sul podio lasciando in cambio la vittoria a Verstappen. E lo stesso fanno capire Sainz (foto) e Leclerc dopo un pomeriggio con tante luci e pochissime ombre. D'altronde, i loro risultati non possono che fare bene sperare in vista di qualifica e gara. Lo spagnolo nella prima sessione tallona il campione del mondo ad appena 46 millesimi di distanza mentre nella seconda mette il muso davanti a tutti. Il modo perfetto per festeggiare il compleanno numero 29. Un po' più appannato il compagno di squadra, prima quarto e poi sesto ma sempre a contatto nei tempi dalla vetta. E le Red Bull? Provano diversi assetti ma non appaiono, stranamente, imprevedibili. Perez è più veloce a lungo del campione del mondo ma chiude la giornata con una pesante escursione nella ghiaia alla Parabolica Alboreto. Rabbuiato Verstappen, appena quinto nella seconda sessione e innervosito con il suo ingegnere di pista che gli nega un secondo giro per cercare il miglior tempo.

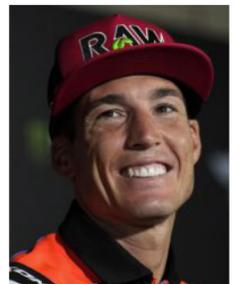


LA GUIDA - Oggi, ore 12.30: prove libere 3; **ore 16:** qualifiche. **Domani, ore 15:** la gara (tutto il weekend diretta su Sky Sport Summer, Sky Sport F1, Sky Sport 4K e in chiaro su TV8)

MOTOGP / IN CATALOGNA

Voce grossa Espargaro Viñales e Bagnaia a ruota

BARCELONA - Aleix Espargaro (foto) ha chiuso con il miglior tempo anche le libere 2 del Gp di Catalogna, undicesima prova del Mondiale MotoGP. E alle sue spalle si è confermato il compagno di team e connazionale, Maverick Viñales. Così le due Aprilia precedono il leader del Mondiale, Francesco Bagnaia. Espargaro ha fatto il suo miglior giro in 1'38"686, che è il nuovo record della pista, precedendo di circa 360 millesimi Viñales e Bagnaia, mentre gli altri hanno subito un distacco superiore al mezzo secondo. L'accesso diretto alla Q2 è stato conquistato anche da Johann Zarco (Ducati Pramac), Brad Binder (Ktm), Alex Marquez (Ducati Gresini), Marco Bezzecchi (Ducati VR46), Fabio Di Gianantonio (Ducati Gresini), Enea Bastianini (Ducati) e Jorge Martin (Ducati Pramac). Dovranno passare per la Q1, tra gli altri Fabio Quartararo (Yamaha) e Marc Marquez (Honda). Intanto Enea Bastianini rimarrà nel team Ducati Lenovo anche nella prossima stagione. Il pilota romagnolo, arrivato nel 2023 nel team ufficiale, sta pagando l'infortunio subito nella prima gara e ancora non ha trovato il feeling giusto con la Desmosedici.



LA GUIDA - Oggi, ore 10.45: qualifiche; **ore 14.55:** Sprint Race (diretta Sky e TV8). **Domani, ore 14:** la gara (diretta su Sky, differita su TV8 alle 21.35).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuova Ducati DesertX Dream Wilder.

Esplorazione. Divertimento. Performance. E una gran voglia di prendere e partire verso l'orizzonte. L'identità di questa moto non lascia dubbi, solo a guardarla ti trasporta nell'atmosfera della Dakar. Equipaggiata con ruota anteriore da 21" e ruota posteriore da 18", la nuova DesertX è stata progettata per affrontare l'off-road più impegnativo. Le sospensioni a corsa lunga e il nuovo telaio studiato per il fuoristrada si fondono con le competenze stradali di Ducati dando vita a una moto reattiva, maneggevole e perfetta su ogni tipo di terreno. Deserto o asfalto che sia, non ti resta che salire in sella, partire alla conquista dei tuoi sogni e goderti l'avventura della vita.

Cilindrata 937 cc | Potenza 110 CV (81 kW) @ 9.250 giri/min | Coppia 9,4 kgm (92 Nm) @ 6.500 giri/min | Peso a secco 202 kg | Altezza sella 875 mm
Garanzia: 48 mesi, Chilometraggio illimitato

Prenota il tuo Test Ride!

DUCATI VARESE

Via Merano 28 - VARESE
Tel. 0332 333878 - www.ducativarese.it

Via Firenze, 16 - CASTELLANZA
Tel. 0331 481231 - www.ducaticastellanza.it

